Regione Umbria - Assemblea legislativa

LAVORO: “PROVVEDIMENTI URGENTI PER LA FABER E MISURE PER LO SVILUPPO E LA RIPRESA ECONOMICA DELL'INTERO SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE” – INTERROGAZIONE DI SANDRA MONACELLI (UDC)

13 Gennaio 2012

In sintesi

La capogruppo dell’Udc in Consiglio regionale, Sandra Monacelli, chiede, in una interrogazione alla Giunta, “quali provvedimenti urgenti intenda assumere per far fronte all'ennesima crisi occupazionale”, quella della Faber di Fossato di Vico, e per “lo sviluppo e la ripresa economica dell’intero sistema produttivo regionale”.

(Acs) Perugia, 13 gennaio 2012 – Il consigliere regionale **Sandra Monacelli**(Udc) interroga la Giunta per sapere “quali provvedimenti urgenti intenda assumere per far fronte all'ennesima crisi occupazionale di un'azienda quale è la Faber che, sommata alle altre, genera una vera e propria emergenza regionale di ripresa economica”.

“Si apprende dalla stampa odierna – scrive nell’atto Monacelli - dell'improvvisa chiusura dello stabilimento presso Fossato di Vico della Faber (gruppo svizzero Franke), l’azienda che produce cappe aspiranti per cucine, con conseguente perdita del lavoro per le circa 190 unità impiegate. L'annuncio è avvenuto tramite una comunicazione secca, da parte dei vertici dell’azienda i quali, dopo le dovute analisi delle due unità produttive, comunicano la decisione di chiudere il sito di Fossato di Vico e mantenere attivo quello di Sassoferrato che, per le maggiori dimensioni, consentirà di razionalizzare la produzione. Segnali di difficoltà giungevano già a maggio dello scorso anno, quando non vennero rinnovati circa 90 contratti di lavoratori interinali, ma la decisione giunge comunque inaspettata”.

“Se da un lato – prosegue - tali situazioni risultano essere il frutto amaro della pesante crisi che si va abbattendo sull'intero Paese, non sfugge tuttavia la maggiore incidenza che questo processo ha nella nostra Regione, a causa delle particolari condizioni e caratteristiche che la rendono, sotto certi aspetti, inevitabilmente più vulnerabile. In particolare alcune zone del territorio umbro hanno subito in maniera ancor più grave gli effetti della crisi, con particolare riferimento alla dorsale appenninica che, oltre all'odierno episodio della Faber, ha già vissuto nel recente passato vicende analoghe, come nel caso della Merloni. A queste difficoltà nel settore industriale non è estraneo neanche il comparto dell'edilizia, come il caso Brunelli dimostra, nonché altri quale il turistico, l'agricolo, il commerciale”.

“Le novità in tema di liberalizzazioni che a livello nazionale si vanno prospettando per il commercio – conclude -, se da un lato sono salutate con favore per i vantaggi che si stima potrebbero offrire, dall'altro vanno valutate con attenzione, tenendo conto che l'Umbria ha uno fra i più alti indici di densità distributiva a fronte di una rendita di posizione fra le più basse, onde evitare quindi una deregulation selvaggia con la paradossale conseguenza di un aumento sui prezzi a discapito del consumatore”. RED/pg

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/lavoro-provvedimenti-urgenti-la-faber-e-misure-lo-sviluppo-e-la*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/lavoro-provvedimenti-urgenti-la-faber-e-misure-lo-sviluppo-e-la